



OGGETTO: Progetto "La salute della donna. Le malattie invisibili" – Senigallia, 2 aprile 2022

(estratto del processo verbale della seduta n. 12 del 24 marzo 2022)

L'anno duemilaventidue il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore quindici si sono riunite le componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, convocate con nota protocollo n. 103 del 21 marzo 2022

		PRESENTI	ASSENTI
Maria Lina Vitturini	Presidente		X
Maria Antonietta Lupi	Vicepresidente	X	
Valentina Ugolinelli	Vicepresidente	X	
Rosina Alessandri	Commissaria	X	
Alessandra Alessandroni	Commissaria	X	
Sandra Amato	Commissaria	X	
Ilaria Bompadre	Commissaria	X	
Marzia Brandi	Commissaria		X
Raffaella Bresca	Commissaria		X
Eleonora Casalini	Commissaria	X	
Serena Cavalletti	Commissaria		X
Ilaria Chiovini	Commissaria		X
Antonella Ciccarelli	Commissaria		X
Manuela Corbelli	Commissaria	X	
Sara Cucchiari	Commissaria		X
Alessia Di Girolamo	Commissaria		X
Paola Gerini	Commissaria	X	
Katia Marilungo	Commissaria	X	
Anna Maria Repice	Commissaria	X	
Luisella Rossi	Commissaria	X	
Veronica Ersilia Sansuini	Commissaria		X

Presiede la Presidente Maria Lina Vitturini. Assiste il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", Maria Rosa Zampa.

La Presidente, constatato che a norma del comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento interno, la Commissione è stata regolarmente convocata e che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del medesimo Regolamento interno è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

La Presidente passa, quindi, alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: Progetto "La salute della donna. Le malattie invisibili" – Senigallia, 2 aprile 2022

OMISSIS

Conclusa la discussione, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione Progetto "La salute della donna. Le malattie invisibili" – Senigallia, 2 aprile 2022 nel testo che segue:

OMISSIS

Avvenuta la votazione, la Presidente ne proclama l'esito: "la Commissione approva".



OGGETTO: PROGETTO “LA SALUTE DELLA DONNA. LE MALATTIE INVISIBILI” - SENIGALLIA, 2 APRILE 2022.

**La Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna
della Regione Marche**

Nella seduta del 24 marzo 2022;

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 1 e 2, primo comma, lettera h) della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione organizzativa “Risorse finanziarie” dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia”, previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 “Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia”;

Con la votazione all'unanimità, resa in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare la realizzazione del progetto “La salute della donna. Le malattie invisibili”, così come descritto e per la spesa complessiva quantificata in euro 600,00 (IVA inclusa) nella scheda progetto che, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa di cui al punto 1. trova copertura finanziaria nel capitolo 101160/14 (Progetti speciali della Commissione pari opportunità) del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2022;
3. di demandare alla segreteria della Commissione gli adempimenti amministrativo-contabili conseguenti alla presente deliberazione, compresa la liquidazione delle spese per l'importo complessivo indicato al punto 1.

La Presidente della Commissione
MARIA LINA VITTURINI

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

Il dirigente del Servizio “Supporto
agli Organismi regionali di garanzia”
MARIA ROSA ZAMPA

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna). Articoli 1 e 2, primo comma, lettera n).

Motivazione

La medicina di genere è una branca della medicina che studia le differenze biologiche e socioculturali tra uomini e donne e l'influenza di questi fattori sullo stato di salute e di malattia nonché sulla risposta alle terapie.

Lo scopo della medicina di genere è conseguentemente quello di garantire l'appropriatezza diagnostico-terapeutica rendendo possibili trattamenti su misura del singolo individuo.

Solo negli anni Ottanta del Novecento si diffonde la consapevolezza che le donne non ricevevano cure adeguate alle proprie caratteristiche, con gravi diseguaglianze di trattamento tanto che negli anni successivi si afferma la medicina di genere, con l'obiettivo di comprendere come le differenze legate al genere agiscano sull'insorgenza e il decorso di molte malattie nonché sulla salute in generale e sugli esiti delle terapie.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2000 inserisce la medicina di genere nel documento "Equity Act", cercando di aumentare adeguatezza e appropriatezza delle cure secondo il genere del/della paziente, non solo secondo il sesso. Due anni dopo, l'organizzazione crea il Dipartimento per il Genere e la salute della donna e nel 2007 pone infine, tra i propri obiettivi quello di creare strategie nazionali per includere il genere nei programmi e nella ricerca, quello di sostenere e promuovere la ricerca e la formazione di genere in tutte le sedi istituzionali nazionali e internazionali e quello di aiutare lo sviluppo di nuovi farmaci e di nuove terapie mirate al genere.

In Italia nel 1999 il Ministero per le pari opportunità ha costituito un gruppo di lavoro chiamato Medicina Donna-Salute con l'obiettivo di superare le disparità di genere e ha attivato il progetto "Una salute a misura di donna"

Il Ministero della salute incarica nel 2003 un'équipe di specialisti di formulare linee guida sulle sperimentazioni cliniche farmacologiche, tenendo conto della variabile uomo-donna. Successivamente nel 2005 viene istituito l'Osservatorio Nazionale della Salute della Donna, con l'obiettivo di compiere studi, informare e formare sulla salute della donna, attraverso sinergie con altri Istituti che si occupano del tema.

Nel 2007 l'Istituto superiore di sanità crea un gruppo di lavoro per vagliare le differenze biologiche tra i due sessi, e coordina il progetto "Salute Donna".

Nel 2008 è approvato dal Comitato nazionale di Bioetica il testo sulla sperimentazione farmacologica sulle donne, nel quale viene affermata la necessità di un equo coinvolgimento dei due sessi nelle sperimentazioni cliniche.

Il 27 marzo 2012 la Camera dei Deputati del Parlamento italiano approva all'unanimità una mozione che si pone come obiettivo quello di garantire a ogni individuo, donna e uomo, la terapia più adeguata, investendo sulla medicina di genere per dare concretezza al concetto di centralità del paziente nella ricerca e messa a punto di trattamenti efficaci e innovativi per la tutela della salute.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERA N. 20

SEDUTA N. 12

DATA 24 MARZO 2022

pag.
4

Il 5 agosto 2013 il Parlamento Italiano ha presentato alla Camera dei Deputati la proposta di legge n.1485 "Norme in materia di Medicina di Genere".

Nel 2018 con la legge n.3/2018 (decreto Lorenzin) viene per la prima volta stabilito che il Ministero della salute, con l'Istituto superiore di Sanità, deve pianificare una strategia per la diffusione della medicina di genere attraverso la divulgazione, formazione e promozione di pratiche sanitarie che tengano conto delle differenze derivanti dal genere nella ricerca, prevenzione, diagnosi e cura.

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, ha fra i compiti istituzionali, fissati dalla legge istitutiva quello di verificare in modo continuativo lo stato di efficienza dei servizi sociali e di quelli preposti alla tutela della salute organizzati dagli enti locali (articolo 2, primo comma, lettera n).

Nel corso degli anni impegno costante della Commissione è stata la diffusione della consapevolezza che in medicina e nei servizi dedicati alla salute è necessario avere un approccio di genere, finalizzato a fornire alle donne un trattamento su misura sulle proprie caratteristiche fisiologiche, che sono diverse da quelle degli uomini.

In particolare si sono svolte attività per la sensibilizzazione della popolazione nei riguardi degli screening oncologici, per le malattie cardiovascolari, per la prevenzione dell'osteoporosi e dei disturbi alimentari nonché per la lotta contro le mutilazioni genitali femminili.

Anche per il 2022 la Commissione, nel documento di programmazione delle attività approvato con deliberazione n. 9 del 20 settembre 2021, ha inserito tra i filoni di attività quello della "Medicina di genere", prevedendo la realizzazione di iniziative convegnistiche per approfondire la tematica della medicina di genere, da svilupparsi insieme agli enti preposti per la tutela della salute pubblica.

In attuazione della previsione programmatica, l'Ufficio di presidenza, nella seduta del 14 marzo 2022, con determinazione a verbale, ha deciso di procedere all'organizzazione di un convegno specifico, con titolo: "La salute della donna. Le malattie invisibili", da svolgere sabato 2 aprile 2022 a Senigallia, presso la Rotonda a Mare, ed ha incaricato la Vice Presidente, in collaborazione con la segreteria della Commissione, di predisporre la scheda progetto dettagliata dell'evento e successivamente, con determinazione a verbale, assunta nella seduta del 21 marzo 2021, il medesimo Ufficio di presidenza ha approvato la scheda di cui all'allegato A) demandando alla segreteria della Commissione la redazione della relativa deliberazione nonché gli adempimenti conseguenti.

Il Comune di Senigallia ha concesso il patrocinio e l'utilizzo a titolo gratuito della Rotonda a mare.

Pertanto, tenuto conto dell'incarico assegnato dall'Ufficio di presidenza, e in attuazione di quanto dallo stesso deciso, con conforme deliberazione si deve approvare la realizzazione del progetto "La salute della donna. Le malattie invisibili", così come descritto e per la spesa complessiva quantificata in euro 600,00 (IVA inclusa), di cui all'allegato A.

Inoltre, ai fini della copertura della relativa spesa, si deve stabilire che trova copertura sul capitolo 101160/14 (Progetti speciali della Commissione pari opportunità) del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale, con imputazione, secondo le modalità stabilite dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, all'esercizio 2022 in cui l'obbligazione viene a scadenza.



Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio è stata predisposta la presente deliberazione.

La sottoscritta, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

La responsabile del procedimento

CECILIA GOBBI

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente deliberazione con riferimento alla disponibilità esistente nello stanziamento del capitolo 101160/14 (Progetti speciali della Commissione pari opportunità) del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale per euro 600,00, annualità 2022.

Il responsabile

della posizione organizzativa Risorse finanziarie

MARIA CRISTINA BONCI

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente deliberazione. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente



REGIONE MARCHE
COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERA N. 20

SEDUTA N. 12

DATA 24 MARZO 2022

pag.
6

della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente

MARIA ROSA ZAMPA

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente

MARIA ROSA ZAMPA

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



ALLEGATO A

Scheda progetto

CONVEGNO

LA SALUTE DELLA DONNA. LE MALATTIE INVISIBILI

LUOGO: Senigallia, Rotonda a Mare

DATA: 2 aprile 2022 - ore 9.30

PREMESSA:

Al fine di contribuire alla diffusione dell'approccio alla medicina di genere e sensibilizzare la cittadinanza verso una particolare attenzione alle malattie proprie della popolazione femminile, con particolare focus agli stili di vita salutari e alle metodologie di screening e di diagnosi precoce, nonché ai metodi di cura personalizzato e specifico per le caratteristiche femminili, la CRPO, dopo aver organizzato il primo convegno "La salute della donna", tenutosi il 30 ottobre ad Ancona, intende approfondire le questioni relative alla medicina di genere attraverso una serie di convegni tematici, focalizzati sulle diverse patologie, da svolgersi sul territorio regionale, coinvolgendo specialisti del settore e associazioni che si occupano di tutela dei malati.

FINALITA': nello specifico il convegno "La salute della donna. Le malattie invisibili" vuole fare luce su quelle particolari malattie la cui diagnosi si rivela spesso difficile e tardiva. Fra di esse, oltre a malattie tipicamente femminili come l'endometriosi e la vulvodinia, vi sono altre malattie, come fibromialgia e sclerodermia, che colpiscono spesso la popolazione femminile e che, di difficile diagnosi, spesso sono sottovalutate e non debitamente curate. Con l'intervento di esperti del settore il convegno in oggetto vuole aiutare a diffondere nella popolazione una maggiore conoscenza di tali patologie, dando anche gli strumenti per riconoscerle e indirizzare verso le cure più indicate. Dopo gli interventi scientifici sono previsti interventi programmati di associazioni che si occupano di tutela dei malati, per discutere sulle problematiche relative.

MODALITA' ATTUATIVE E PROGRAMMA: il convegno si svolgerà presso la Rotonda a Mare di Senigallia, con il patrocinio del Comune di Senigallia

Programma:

Saluti istituzionali



Massimo Olivetti - *Sindaco di Senigallia*

Maria Lina Vitturini - *Presidente della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche*

Dino Latini - *Presidente dell'Assemblea Legislativa delle Marche*

Giorgia Latini - *Assessore alle Pari Opportunità della Regione Marche*

Elena Leonardi - *Presidente della IV Commissione consiliare permanente - Sanità e politiche sociali*

Modera:

Maria Antonietta Lupi - *Vicepresidente della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche*

Interventi:

Domenica Taruscio - *Direttrice del Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità*

Gianluca Moroncini - *Direttore Clinica Medica Responsabile GILS Scleroderma Unit Membro ERN REConnet Ospedali Riuniti Ancona - Università Politecnica delle Marche*

“L’impatto della sclerodermia/sclerosi sistemica sulla salute della donna”.

Andrea Ciavattini - *Direttore Clinica Ostetrica e Ginecologica Ospedali Riuniti di Ancona, Università Politecnica delle Marche*

Endometriosi e vulvodinia: due aspetti del dolore della donna

Michele Gardarelli - *Medico chirurgo Membro del CTS del Comitato Fibromialgici Uniti-Italia Odv*

Fibromialgia: perché è una malattia invisibile e perché non ha senso che lo sia.

Katia Marilungo - *Presidente dell'Ordine degli Psicologi delle Marche*

Risvolti psicologici nelle malattie rare

Al termine, interventi preordinati delle rappresentanti delle Associazioni:

Cristina Conti Coordinatrice regionale AIDM: “Il ruolo dell’AIDM nella lotta alle malattie invisibili”



REGIONE MARCHE
COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERA N. 20

SEDUTA N. 12

DATA 24 MARZO 2022

pag.
9

CFU - Comitato Fibromialgici Uniti

Temperini - GILS - Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia

Susanna Garbagnati - Comitato Vulvodinia e Neuropatia del Pudendo

Conclusioni: Filippo Saltamartini - *Assessore alla Sanità della Regione Marche*

Termine dei lavori: ore 13.00

PREVISIONE DI SPESA: La Rotonda a mare viene concessa dal comune di Senigallia a titolo gratuito, i relatori intervengono a titolo gratuito, la Commissione prevede la spesa massima di euro 600,00 per allestire un coffe break a metà del programma del convegno